



DECRETO

OGGETTO: Corso di dottorato di ricerca in "*Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali*" - 39° Ciclo – Approvazione convenzione con l'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) del CNR per il finanziamento di n. 3 posti con borsa a tematica vincolata a valere sul Progetto ITINERIS - "Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System", codice progetto IR0000032, CUP B53C22002150006 - e assegnazione relative borse ai candidati vincitori delle borse a valere su tale Progetto.

IL RETTORE

- VISTA** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, art. 19;
- VISTO** il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, avente ad oggetto "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*";
- VISTO** il D.M. 270 del 22 ottobre 2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTO** lo Statuto di autonomia di questo Ateneo emanato con D.R. n. 597/2017 con modifiche, da ultimo, emanate con D.R. n. 955 del 21/10/2022;
- VISTO** il D.R. n. 433/2022 con cui è stato approvato il Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Università del Salento;
- VISTO** il D.M. n. 301, in data 22.03.2022, con cui sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato che hanno ridefinito, in termini di indicatori e di parametri, i requisiti generali per il riaccreditamento dei Corsi di dottorato di ricerca;
- VISTO** il D.R. n. 594, in data 15.06.2023, con cui sono state indette le procedure selettive per l'ammissione, tra l'altro, al Corso di dottorato di ricerca in "Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali", 39° ciclo", di cui n. 3 posti con borsa a tematica vincolata a valere sul PNRR-Progetto ITINERIS;
- VISTO** il D.R. n. 876, in data 16.10.2023, con cui sono stati approvati gli atti del concorso pubblico per l'ammissione al 39° ciclo del Corso di dottorato ricerca in "Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali" ed è stata subordinata l'effettiva assegnazione dei n. 3 posti con borsa a tematica vincolata a valere sul PNRR- Progetto ITINERIS (e l'avvio della ricerca dei soggetti utilmente collocati nella medesima) all'esito della sottoscrizione, sulla base delle disposizioni di cui al D.R. n. 420/2023, della relativa convenzione con CNR IRET che garantisca la copertura finanziaria delle predette borse (nei limiti del periodo di eleggibilità della spesa del Progetto) ed all'impegno da parte del Dipartimento interessato di garantire la parte restante fino al termine del triennio di Corso da parte dei vincitori;
- PRESO ATTO** che con il citato D.R. n. 876, in data 16.10.2023, è stata, tra l'altro approvata la seguente graduatoria relativa all'**area tematica 5 per l'assegnazione di n. 3 Posti con borsa a valere sul PNRR - ITINERIS (a tematica vincolata) - CUP B53C22002150006** - nell'ordine della graduatoria di merito del concorso di



ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in “Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali”, 39° ciclo, di seguito riportata:

CANDIDATO	PUNTEGGIO/100
FIORE Alessandro	88/100
GIANGRANDE Francesco	86,4/100
BRAMATO Grazia	84/100
PISHCHALKOVSKA Maryna	79/100
PAPADIA Piergiorgio	74/100
CURLANTE Francesca Pantalea	72/100

subordinando l'effettiva assegnazione dei n. 3 posti con borsa a tematica vincolata a valere sul PNRR- Progetto ITINERIS (e l'avvio della ricerca dei soggetti utilmente collocati nella medesima) all'esito della sottoscrizione, sulla base delle disposizioni di cui al D.R. n. 420/2023, della relativa convenzione con CNR IRET che garantisca la copertura finanziaria delle predette borse (nei limiti del periodo di eleggibilità della spesa del Progetto) ed all'impegno da parte del Dipartimento interessato di garantire la parte restante fino al termine del triennio di Corso da parte dei vincitori;

VISTA il D.D. n. 772 del 16.10.2023 con il quale il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali ha espresso parere favorevole alla stipula della Convenzione tra l'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) del CNR e l'Università del Salento, per come proposta dall'ente di ricerca, avente per oggetto il finanziamento da parte del CNR di n. 3 borse di studio per il corso di dottorato di ricerca in "Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali" – 39 ciclo - proponendo il Prof. Alberto Basset responsabile scientifico della convenzione per l'Università del Salento;

VISTA la Convenzione tra l'Università del Salento e l'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) del CNR per il finanziamento di n. 3 borse di studio per il Corso di dottorato di ricerca in "Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali" – 39 ciclo, a valere sul Progetto ITINERIS - “Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System – ITINERIS”, codice progetto IRO000032, CUP B53C22002150006, per una spesa complessiva di € 129.963,48, oltre all'eventuale maggiorazione della borsa di studio non inferiore al 50% per periodi di formazione all'estero ai sensi delle vigenti disposizioni, fino al raggiungimento di un costo massimo per borsa e per il biennio di corso, pari a € 48.736,31;

CONSIDERATO che la predetta Convenzione prevede, all'art. 1, che il finanziamento a carico del CNR IRET sia limitato ai primi due anni di corso e comunque non oltre il limite temporale di eleggibilità delle spese del progetto ITINERIS, che non potrà superare il 30.04.2025 con eventuale proroga al 31 ottobre 2025 e che l'Università si impegna a coprire con fondi propri i costi del terzo anno delle borse di studio e comunque tutti i costi che dovessero maturare oltre il limite temporale di eleggibilità delle spese del progetto ITINERIS;

ATTESO che in sede di proposta di istituzione del 39° ciclo del corso di dottorato, il Di.S.Te.B.A. ha deliberato (Delibera n. 130 del 18.05.2023) la copertura della terza annualità delle predette borse a valere sulle risorse FUR dello stesso, per l'importo complessivo di € 69.990,81;

TENUTO CONTO che con il predetto provvedimento D.D. n. 77/2023, il Di.S.Te.B.A. si è altresì impegnato ad assicurare la necessaria copertura finanziaria in caso di mancata proroga del progetto e per eventuali sforamenti del periodo di rendicontazione, derivanti da prese di servizio dei dottorandi successive al 1° novembre 2023, a valere



sulla UPB : BIO4IU FORMAZIONE (fondi rivenienti di progetto chiuso e verificato) provvedendo all'assunzione di opportuni vincoli (vincoli da n. 11612 a n. 11626);

CONSIDERATO altresì che con il predetto provvedimento, il Dipartimento ha preso atto della modifica della copertura finanziaria, approvata D.R. n. 876/2023 di approvazione atti innanzi citato, con riferimento al co-finanziamento della terza annualità delle tre borse a valere sul Progetto ITINERIS, che graverà sui fondi PRO3 in luogo dei fondi FUR, a parziale rettifica di quanto disposto con la delibera 130 del 18/05/2023;

ACCERTATA pertanto la copertura finanziaria per l'assegnazione delle borse di dottorato di cui innanzi;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione e sottoscrizione della Convenzione, già sottoscritta dal CNR IRET e, per l'effetto, di poter dichiarare vincitori delle borse i candidati/e utilmente collocate nelle prime tre posizioni della graduatoria generale di merito approvata con D.R. n. 876/2023 per la tematica vincolata Area vincolata n. 5;

VISTO l'art. 43, comma 5, lett. f) del vigente Statuto di autonomia dell'Università del Salento che autorizza il Rettore, in caso di necessità ed urgenza, ad assumere i necessari provvedimenti di competenza degli organi, stante la necessità di dover assegnare tempestivamente le predette borse;

RITENUTI sussistenti i presupposti della necessità e dell'urgenza a procedere con proprio provvedimento, da sottoporre a ratifica del Senato Accademico e del CDA nella prossima seduta utile, in ragione del fatto che è necessario approvare la convenzione con l'ente finanziatore e, conseguentemente, assegnare le borse di studio ai vincitori del concorso di ammissione, al fine di non precludere l'avvio delle relative attività del corso a far data dal 1° novembre p.v., in coerenza con il progetto nell'ambito del quale ricade la spesa relativa alle prime due annualità;

DECRETA

Art. 1) **APPROVARE** la Convenzione tra l'Università del Salento e l'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) del CNR per il finanziamento di n. 3 borse di studio per il Corso di dottorato di ricerca in "*Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali*" – 39 ciclo che, allegata al presente decreto, ne costituisce parte integrante (All. 1) e autorizzarne la sottoscrizione.

Art. 2) **NOMINARE** il Prof. Alberto Basset responsabile scientifico della convenzione di cui all'art. 1 per l'Università del Salento.

Art. 3) **DICHIARARE**, per l'effetto, vincitrici/vincitori del concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali", 39° ciclo, per **l'area tematica 5 e assegnatari/assegnatarie di n. 3 Posti con borsa a valere sul PNRR - ITINERIS (a tematica vincolata) – Codice progetto IR0000032 CUP B53C22002150006** – i/le seguenti candidati/e:

CANDIDATO	PUNTEGGIO/100
FIORE Alessandro	88/100
GIANGRANDE Francesco	86,4/100
BRAMATO Grazia	84/100

Art. 4) I vincitori / le vincitrici della selezione indicati nel precedente art. 3 dovranno procedere, **a pena di decadenza, all'iscrizione telematica al Corso di dottorato**, tramite il portale studenti <http://studenti.unisalento.it> **entro 10 giorni che decorrono dalla**



data di pubblicazione del presente decreto di approvazione delle graduatorie all'Albo on line di Ateneo e sul sito web istituzionale dell'Ateneo www.unisalento.it nella sezione dedicata ai Dottorati di Ricerca/Bandi e Concorsi/Dottorati di ricerca.

I/Le predetti/e vincitori/trici sono tenuti/e, inoltre, **entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto di approvazione delle graduatorie all'Albo on line, a perfezionare l'iscrizione al Corso corrispondendo obbligatoriamente in un'unica soluzione la tassa regionale per il diritto allo studio.**

La pubblicazione della graduatoria nelle forme indicate nel comma precedente equivale a notifica nei confronti degli interessati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 13, del Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca.

Così come previsto dal Regolamento vigente in materia di dottorato di ricerca **non saranno effettuate comunicazioni al domicilio dei vincitori e l'adempimento relativo alla pubblicità e notifica degli atti sarà assolto con la pubblicazione delle graduatorie nelle forme e secondo le modalità descritte nel comma precedente.**

L'iscrizione al Corso avverrà in modalità telematica secondo le indicazioni dettagliatamente contenute in apposito documento (istruzioni operative per l'iscrizione al 39° ciclo), pubblicato sul sito internet di Ateneo contestualmente al presente decreto di approvazione degli atti del concorso.

I vincitori/Le vincitrici che non procederanno all'iscrizione al Corso di dottorato entro i termini innanzi indicati saranno considerati tacitamente rinunciari e decadranno, pertanto, dalla possibilità di iscriversi al Corso.

L'amministrazione in qualunque momento del procedimento e anche successivamente all'avvio del Corso di dottorato, può effettuare verifiche e controlli a campione, ex art. 71 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, sulle informazioni e dichiarazioni prodotte dai candidati, sulla validità dei documenti allegati dai candidati alla domanda telematica e richiedere anche l'originale dei suddetti documenti.

Art. 5) Tutti i vincitori/le vincitrici del concorso che non siano ancora in possesso del titolo di studio richiesto dal bando per l'accesso dovranno obbligatoriamente conseguirlo, a pena di decadenza, entro il termine di scadenza fissato per perfezionare l'iscrizione al Corso, ossia entro il quindicesimo giorno decorrente dalla pubblicazione del presente decreto all'Albo on line, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, del D.M. n. 226/2021. A tal fine il vincitore / la vincitrice che si trovi nella situazione di cui al precedente comma dovrà tempestivamente trasmettere all'indirizzo mail protocollo@unisalento.it apposita dichiarazione sostitutiva relativa al conseguimento del titolo di studio entro il termine indicato.

Art. 6) Nell'ipotesi di rinuncia al Corso da parte dei vincitori, i posti (con o senza borsa) resisi disponibili saranno assegnati, entro i termini previsti dal Regolamento in materia di dottorati di ricerca, nell'ordine della graduatoria approvata con il presente decreto rettorale.

In caso di scorrimento i vincitori subentranti avranno a disposizione il termine di 5 giorni dalla notifica individuale dello scorrimento per procedere con l'accettazione del relativo posto.

Il termine ultimo per procedere con gli scorrimenti delle graduatorie è di **90 giorni dalla data di avvio del Corso**, ad eccezione delle borse relative ai Dottorati innovativi finanziati dal MUR per le quali è possibile procedervi fino a quando ciò sia consentito dal Ministero.



- Art. 7)** I vincitori delle **borse di studio** dovranno dichiarare:
- di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato di ricerca conferite allo stesso titolo;
 - di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle esplicitamente concesse, ad integrazione della borsa di dottorato, da istituzioni nazionali o internazionali per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato.
- Art. 8)** Tutti i vincitori/le vincitrici del concorso che non siano ancora in possesso del titolo di studio richiesto dal bando per l'accesso dovranno obbligatoriamente conseguirlo, a pena di decadenza, entro il termine di scadenza fissato per perfezionare l'iscrizione al Corso, ossia entro il quindicesimo giorno decorrente dalla pubblicazione del presente decreto all'Albo on line, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, del D.M. n. 226/2021.
A tal fine il vincitore / la vincitrice che si trovi nella situazione di cui al precedente comma dovrà tempestivamente trasmettere all'indirizzo mail protocollo@unisalento.it apposita dichiarazione sostitutiva relativa al conseguimento del titolo di studio entro il termine indicato.
- Art. 9)** I vincitori della selezione che abbiano conseguito il titolo di studio presso una Università straniera che non sia stato già dichiarato equipollente alla laurea italiana sulla base degli accordi internazionali dovranno presentare, ove non vi abbiano già provveduto in sede di presentazione della domanda di ammissione, entro 90 (novanta) giorni dalla data di iscrizione, la seguente documentazione:
- titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
 - dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.
- Art. 10)** I vincitori / le vincitrici delle borse a tematica vincolata a valere sul PNR-Progetto ITINERIS – sono tenuti al rispetto di tutte le condizioni richieste dalla Convenzione sottoscritta dall'Università del Salento con l'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) del CNR, per il finanziamento di n. 3 posti con borsa per il Corso di dottorato in "Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali" – XXXIX ciclo e saranno tenuti agli eventuali ed ulteriori adempimenti richiesti dal soggetto finanziatore.
- Art. 11)** Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate per un periodo complessivo pari a quella del Corso (tre anni), a condizione che i vincitori abbiano completato il programma delle attività previste per l'anno di Corso precedente, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa di studio a seguito del superamento della verifica che dovrà essere effettuata dal Collegio docenti per ciascun anno di corso. Il giudizio negativo da parte del Collegio docenti in sede di verifica annuale comporta la decadenza dal dottorato.
- Il diritto ad ottenere la corresponsione annuale della borsa di studio decorrerà **dalla data di avvio del Corso** che sarà dichiarata dal Coordinatore del Corso, con nota formale.
- La borsa è erogata con pagamenti mensili posticipati.
- L'effettiva corresponsione dei ratei di borsa di studio potrà avvenire solo dopo che il vincitore/la vincitrice avrà proceduto con l'iscrizione telematica al Corso ed avrà fatto pervenire la documentazione richiesta (che comprende il modello A), il modello D) contenente l'indicazione delle coordinate bancarie/postali ed il modulo di iscrizione alla gestione separata INPS).
- L'iscrizione alla gestione separata INPS dovrà essere effettuata solo dopo che il Coordinatore avrà comunicato ai vincitori la data effettiva di avvio del Corso.



L'importo delle borse di studio così come rideterminato dal D.M. n. 247 del 2022 è pari ad € 16.243 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

Tale importo potrà essere adeguato con gli eventuali aumenti e/ incrementi previsti dalle disposizioni di legge nonché dalle disposizioni normative, ministeriali e regolamentari in materia.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, (compreso assegno di ricerca) tranne quelle, concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando (ad esclusione delle borse per attività di perfezionamento all'estero ex L. 398/89).

L'importo della borsa di studio è, altresì, aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%, da un minimo di 20 giorni consecutivi fino ad un massimo di 12 mesi (che può essere esteso a 18 mesi per i Corsi di dottorato in co-tutela con soggetti esteri o attivati ex art. 3, comma 2, del D.M. n. 226/2021).

La borsa ministeriale potrà essere erogata da questo Ateneo fino alla scadenza del termine di rendicontazione fissato dal Ministero.

Gli iscritti al dottorato per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) potranno ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) esclusivamente previa delibera del Collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato dal Dipartimento interessato, ove vi sia disponibilità.

Art. 12) Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 232/2016 e dall'art. 10, comma 11, del Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca in vigore presso questo Ateneo sono esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione:

- 1) i titolari di borsa di studio derivante dalle assegnazioni ministeriali o da risorse di Ateneo;
- 2) i vincitori di borsa finanziata da enti esterni gravante su progetto o finanziata da altro ente pubblico o privato;
- 3) i dottorandi senza borsa di studio;

Art. 13) Tutti gli iscritti al Corso di studio (con o senza borsa di studio) sono tenuti a versare annualmente l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio secondo gli importi fissati annualmente dall'ADISU Puglia ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 45/2012. Gli importi da corrispondere varieranno, in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEE individuati annualmente dall'ente regionale ed in possesso dello studente all'atto della immatricolazione/iscrizione:

Tassa Regionale	Valori ISEE
€ 130,00	Studenti con ISEE pari o inferiore ad € 25.000,00
€ 160,00	Studenti con ISEE compreso tra € 25.001,00 ed € 50.000,00
€ 180,00	Studenti con ISEE superiore ad € 50.000,00

In caso di omessa indicazione del valore ISEE lo studente sarà assoggettato al pagamento della tassa regionale nella misura massima prevista (€ 180,00).



L'importo della tassa regionale per il diritto allo studio e i valori relativi alle fasce di ISEE potrebbero subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base delle disposizioni regionali e possono subire variazioni nei successivi anni accademici.

Art. 14) Il/La Dottorando/la dottoranda gode dello status di studente/ssa universitario/a iscritto/a ad un corso di formazione di terzo livello fino alla conclusione del terzo anno.

Ciascun/a dottorando/a ha l'obbligo di frequentare il Corso e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal Collegio dei Docenti.

Il/La Dottorando/a è tenuto/a a seguire, secondo le disposizioni del Collegio, le attività didattiche ed a svolgere le attività di ricerca, nonché a presentare, al termine di ciascun anno di corso, al Collegio dei Docenti, una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta ed i risultati conseguiti, nei termini e con le modalità fissate dal Collegio medesimo.

La valutazione delle attività dei dottorandi dovrà essere effettuata dal Collegio dei Docenti, di norma entro 30 giorni dalla fine del relativo anno di Corso:

- **al termine del primo e del secondo anno**, ai fini dell'ammissione ai successivi anni di Corso;

- **alla fine del terzo anno e verterà sul positivo svolgimento di tutte le attività previste dal Collegio dei docenti e del conseguimento dei CFU previsti.**

Tale positiva valutazione è attività necessaria per il positivo assolvimento del triennio di Corso e propedeutica per la successiva trasmissione da parte del Coordinatore della tesi di dottorato ai valutatori esterni cui compete, ai sensi dell'art. 8, comma 11, del D.M. n. 226/2021, l'ammissione all'esame finale.

Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi di dottorato nei tempi previsti dalla durata del corso, il Collegio dei docenti può concedere, su richiesta del dottorando, sentito il supervisore, una proroga della durata massima di 6 o 12 mesi, senza ulteriori oneri finanziari.

La richiesta di proroga va presentata dal dottorando almeno tre mesi prima della data di fine Corso.

Una proroga della durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi può essere, altresì, concessa dal Collegio dei docenti per motivate esigenze scientifiche, assicurando in tal caso la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'Ateneo.

Nel caso in cui il dottorando non richieda la proroga, entro e non oltre i 90 giorni successivi alla scadenza del triennio del proprio Corso di dottorato, dovrà presentare la tesi al Collegio dei docenti e la relazione sulle attività svolte nel corso del dottorato.

I dottorandi possono chiedere la sospensione della frequenza del Corso per una delle motivazioni indicate nell'art. 21 del Regolamento di dottorato emanato con D.R. n. 433/2022.

Art. 15) L'ammissione al dottorato, con o senza borsa di studio, **comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, secondo le modalità e nei limiti previsti dall'art. 12 del D.M. n. 226/2021.**

Per ciascun dottorando è ordinariamente previsto lo svolgimento di attività di ricerca e di formazione, coerenti con il progetto di dottorato, presso Istituzioni di elevata qualificazione all'estero.

Il Collegio dei docenti può autorizzare il dottorando (con o senza borsa di studio) a svolgere attività retribuite, verificando la compatibilità con il proficuo



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGener
ationEU



svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca relative al Corso. Il Collegio dei docenti verificherà periodicamente il raggiungimento degli obiettivi formativi e di ricerca assegnati ai dottorandi. Ove questi non fossero raggiunti il Collegio procederà alla revoca dell'autorizzazione.

Per i dottorandi con borsa di studio il Collegio dei docenti può autorizzare esclusivamente lo svolgimento di attività retribuite, nel limite massimo di 15.000 euro lordi annui per attività svolte nel periodo contributivo coincidente con l'anno solare di riferimento, coerenti con l'acquisizione ed il trasferimento di competenze relative all'ambito formativo e di ricerca proprio del Corso di dottorato.

Per i dottorandi senza borsa di studio il Collegio dei docenti può autorizzare lo svolgimento di attività retribuite impegnandosi a verificare che le medesime non interferiscano con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del percorso formativo, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.

I dipendenti pubblici ammessi a un corso di dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, i dottorandi / le dottorande in congedo mantengono il diritto alla borsa di studio. Al termine del periodo di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima (con l'unica ed esclusiva eccezione rappresentata dalle borse di studio a valere su risorse derivanti da Progetti che prevedano un termine ultimo di scadenza della rendicontazione).

La contemporanea iscrizione ad altro Corso di studio è consentita nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia e relativi Regolamenti attuativi.

Per quanto non specificato nel presente articolo in merito ai diritti e doveri dei dottorandi nonché agli istituti dell'interruzione, sospensione, decadenza e rinuncia si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 21 del vigente Regolamento dei dottorati di ricerca emanato con Decreto Rettoriale n. 433/2021, disponibile nella sua integralità al seguente indirizzo: https://www.unisalento.it/documents/20143/80680/DR_433_Regolamento_Corsi_Dottorato_Ricerca.pdf/377ddf85-688e-0e8e-9eaa-88cf8525a44d

Il/La dottorando/a, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, può svolgere periodi di formazione, di ricerca e studio presso Università o Istituti di ricerca stranieri.

L'Università del Salento garantisce ai dottorandi adeguati livelli di internazionalizzazione e di mobilità attraverso strumenti di sostegno ordinari e straordinari, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.



- Art. 16)** A ciascun/a dottorando/a è assicurato dal competente Dipartimento, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, un fondo per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa.
Tale budget è trasferito al Dipartimento di afferenza del Corso di dottorato di ricerca. Per il suo utilizzo il dottorando dovrà perciò fare esclusivo riferimento al Dipartimento di riferimento.
Se il dottorando non è valutato positivamente, l'importo della borsa assegnata al dottorando o la quota del 10% dell'importo di una borsa assicurata dal Dipartimento restano nella disponibilità del Dipartimento per gli stessi fini.
- Art. 17)** I vincitori/ le vincitrici delle borse di studio a valere sul PNRR dovranno fornire, a richiesta del Ministero, del Coordinatore /della Coordinatrice e competente ufficio amministrativo, tutte le dichiarazioni richieste dal MUR da inserire sulla piattaforma CINECA e dovranno procedere alla rendicontazione delle attività svolte con cadenza semestrale attraverso l'apposita piattaforma on line ed utilizzando la modulistica ivi presente con cui attestare lo svolgimento delle attività di ricerca in sede, all'estero ed in impresa (ove previsti).
- Art. 18)** Le borse di dottorato a valere sul progetto ITINERIS assegnate con il presente provvedimento non comportano oneri a carico di questo Ateneo, in quanto gravano per le prime due annualità a valere sul progetto ITINERIS e per la restante somma a carico dei fondi del dipartimento sede del corso di dottorato all'uopo stanziati. Pertanto, questo Ateneo provvederà a corrispondere ai vincitori esclusivamente i ratei di borsa riconosciuti dall'ente finanziatore e/o a valere sui fondi di Dipartimento, nel rispetto delle condizioni fissate nella convenzione sottoscritta con CNR IRET.
- Art. 19)** L'Ateneo si riserva di revocare le borse assegnate con il presente provvedimento e di richiedere la restituzione dei ratei eventualmente già corrisposti, nell'ipotesi in cui l'ente finanziatore dovesse recedere per qualsiasi ragione dal finanziamento accordato.
- Art. 20)** Il Coordinatore del Corso di dottorato ed il tutor/la tutor del dottorando fruitore della borsa ministeriale vigileranno in ordine al rispetto delle condizioni previste nella normativa di riferimento citata nel presente provvedimento e nell'Atto Unilaterale d'obbligo, verificando in particolare:
- a) che ciascun dottorando/a svolga regolarmente le attività previste per ciascun corso di Dottorato e ciclo, conseguendo i risultati indicati nell'Avviso pubblico ministeriale per i quali le risorse sono state destinate dal MUR, nell'osservanza della normativa comunitaria e statale vigente e dei fondi strutturali, espressamente richiamate negli Avvisi sopra indicati;
 - b) che il/la dottorando/a possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e tecnico-scientifiche, messe a norma per le attività di studio e ricerca, (ivi inclusi, se pertinenti con la tipologia di corso, laboratori scientifici, sistemi complessi, banche dati ecc.).
- Art. 21)** L'Ufficio Stipendi di questo Ateneo corrisponderà l'importo annuale della borsa di studio ai vincitori individuati nel presente decreto nella misura stabilita dal D.M. n. 247/2022.
- La spesa complessiva per la copertura nel triennio di **n. 3 borse di studio assegnate con il presente provvedimento graveranno, per 2/3 a valere sul Progetto ITINERIS** codice progetto IR000032 (CUP: B53C22002150006) sulla UPB: RID.RID3.PNR_ITINERIS_B53C22002150006, e per 1/3 a valere sulle risorse del



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGener
ationEU



PRO3, UPB RID.RID3.PRO3 2021- 2023.SCUOLA.DOTTORATO, voce di spesa 10212001.

La spesa relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali (INPS) per le suddette borse graverà per 2/3 a valere sul Progetto ITINERIS codice progetto IR0000032 (CUP: B53C22002150006) sulla UPB: RID.RID3.PNR_ITINERIS_B53C22002150006, e per 1/3 a valere sulle risorse del PRO3, UPB RID.RID3.PRO3 2021-2023.SCUOLA.DOTTORATO, voce di spesa 10212006.

Eventuali costi non riconosciuti dal CNR IRET a valere sul progetto ITINERIS, graveranno sui fondi all'uopo stanziati dal Di.S.Te.B.A. con D.D. n. 77/202, dipartimento sede del corso di dottorato.

Art. 22) Il Dipartimento interessato garantirà il rispetto delle regole e degli adempimenti in tema di "*Informazione e Pubblicità*" in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e ministeriali in materia.

Art. 23) Per tutto quanto non specificato nel presente decreto si fa riferimento alle norme contenute nel bando di concorso, nelle leggi in materia di dottorato di ricerca e nelle altre fonti regolamentari vigenti in materia.

Il presente decreto sarà oggetto di ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle prossime sedute utili, con riferimento al dispositivo di cui agli artt. 1 e 2.

IL RETTORE
(Prof. Fabio POLLICE)

Alla Raccolta

Al S.A. ed al CdA (a ratifica) per artt. 1 e 2

Al Dipartimento interessato;

Al Coordinatore del Corso di Dottorato di ricerca;

All'Ufficio Programmazione e Bilancio;

All'Ufficio Stipendi;

Ai vincitori/Alle vincitrici (tramite pubblicazione all'Albo on line e sul web di Ateneo);